

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI
Dipartimento dello Spettacolo
Osservatorio dello Spettacolo

**LA DOMANDA DI SPETTACOLO DAL VIVO
IN ITALIA NEGLI ANNI '90**

Roma, marzo 2001

Premessa

La domanda di spettacolo può essere analizzata in due modi: a) dal punto di vista delle *presenze*; b) dal punto di vista del *tasso di partecipazione dei cittadini*.

- a) Le *presenze* ai vari tipi di spettacolo sono misurabili quantitativamente in termini di biglietti venduti. In Italia questi dati sono stati da sempre rilevati dalla SIAE, unitamente ai dati relativi alle rappresentazioni, agli incassi e al prezzo medio, che consentono, quindi, di individuare alcune "determinanti" della domanda. I dati SIAE non consentono invece di distinguere quanta parte dell'eventuale incremento delle presenze sia dovuto ad un effettivo allargamento del pubblico, o non invece ad una intensificazione della frequentazione da parte degli spettatori abituali.
- b) Il *tasso di partecipazione*, ossia la percentuale della popolazione effettivamente coinvolta nella frequenza ai vari tipi di spettacolo è invece misurabile attraverso tecniche più complesse di indagini per campione. In Italia esso viene misurato annualmente dall'ISTAT - ma solo a partire dal 1993 - nell'ambito delle *indagini multiscopo sulle famiglie*, su un campione di ventimila famiglie. Questi dati hanno una particolare rilevanza di tipo sociale, in quanto consentono di analizzare anche le caratteristiche socio-demografiche del pubblico.

Seguono - a titolo di anticipazione su un "work in progress" in corso presso l'Osservatorio dello Spettacolo - alcune serie storiche di dati SIAE e ISTAT relative alla domanda di spettacolo dal vivo negli anni '90, e alcuni primi sintetici commenti.

1. L'andamento delle presenze

1.1 La composizione settoriale della domanda di spettacolo dal vivo nel 1999 - ultimo anno per cui i dati SIAE sono disponibili - è illustrata, anche in relazione all'offerta, dalla Tabella 1 e dalla Fig.1 e 2.

Esse mettono in rilievo, tra l'altro, l'assoluta prevalenza del teatro di prosa nell'offerta e nella domanda di spettacolo nel nostro Paese da un lato, e l'incidenza estremamente ridotta della lirica¹ e della danza dall'altro.

1.2 La significativa dinamica delle presenze e delle rappresentazioni negli anni '90-'99 - cresciuta complessivamente intorno al 20% - è illustrata, sia in cifra assoluta che in percentuale, dalle Tabelle 2 e 3, mentre l'andamento delle presenze nei vari settori dello spettacolo dal vivo è messa in relazione all'offerta e al prezzo medio, in termini di numeri indici rispetto al 1990, nelle Tabelle 4-9 e nelle figure 3-8.

La correlazione *domanda - rappresentazioni* evidenzia anzitutto che solo per il teatro la domanda è cresciuta più dell'offerta, mentre il contrario è vero per i concerti classici (il settore in cui la forbice è più ampia, anche se le presenze sono aumentate più delle rappresentazioni negli ultimi due anni), nonché per la lirica e la danza (ma negli anni 1997-98 era stato raggiunto un punto di equilibrio). Complessivamente l'andamento delle linee relative alla domanda e all'offerta procedono in modo abbastanza parallelo.

Esattamente l'opposto accade per quel che riguarda le figure riferite all'andamento *domanda - prezzi medi* (espressi in lire 90), che mostrano, con le dovute eccezioni, una sostanziale tendenza alla divaricazione: all'aumento dei prezzi corrisponde infatti, generalmente, una diminuzione della domanda e viceversa, il che dimostra quindi che la domanda risulta abbastanza elastica ai prezzi nello spettacolo dal vivo. E' evidente, infatti, che nei settori dove i prezzi sono rimasti più o meno costanti (come per i concerti), o sono cresciuti moderatamente (come per la prosa), la domanda è aumentata di più, mentre il forte incremento dei prezzi della lirica (+ 23%) può essere stato una delle determinanti della ridotta dinamica della domanda in quel settore.

1.3 Quanto all'*articolazione della domanda e dell'offerta nelle tre grandi circoscrizioni territoriali*, la Fig. 9 mette in evidenza il perdurante sottodimensionamento dell'offerta e della domanda di spettacolo nell'Italia meridionale, che con il 35% della popolazione ha assorbito una quota oscillante fra il 21% e il 23% sia delle presenze che delle rappresentazioni per tutto l'arco del decennio. A conferma di quanto detto sopra, va tuttavia messo in rilievo, peraltro, che nel Mezzogiorno i prezzi medi dello spettacolo dal vivo nel periodo 1990-99, sono cresciuti in misura maggiore rispetto alle altre aree del paese.

¹ I dati comprendono tutta la lirica e non solo quella riferibile alle Fondazioni lirico-sinfoniche.

2. L'andamento dei tassi di partecipazione

Passando ad analizzare gli *indici di partecipazione* secondo l'ISTAT - ossia la percentuale di persone di più di sei anni che hanno assistito ai vari tipi di spettacolo almeno una volta nel corso di un anno - l'allargamento della base del pubblico nel periodo 1993-1999 appare molto positivo, (Fig. 11, Tab. 11) considerando i bassi indici di partenza: fenomeno questo, comune alla Francia e alla Spagna, che hanno indici analoghi ai nostri, e a tutta l'Europa meridionale. Tale allargamento si è venuto accentuando nella seconda metà del decennio, non solo per i concerti di musica leggera, ma anche per i teatri di prosa, nonché, sia pure in misura inferiore, per i concerti di musica classica. Si consideri infatti, che i mutamenti di tali indici sono ovunque molto lenti, e che anche incrementi di 1 o 2 punti possono essere già considerati come significativi.

Quanto alle *caratteristiche sociodemografiche del pubblico*, la Tab. 12 evidenzia che le donne frequentano in misura maggiore degli uomini il teatro di prosa, in misura circa uguale i concerti di musica classica, e in misura nettamente inferiore gli altri concerti, mentre la Tab. 13 mostra che i massimi livelli di partecipazione si riscontrano nelle fasce d'età inferiore, comprese tra i 15 e i 34 anni, per tutti i tipi di spettacolo.

Per quanto riguarda il titolo di studio, la correlazione con la laurea è massima per il teatro (Tab. 14), che presenta peraltro indici di partecipazione più elevati rispetto agli altri tipi di spettacolo anche fra coloro che hanno conseguito la licenza elementare. Per i concerti di musica classica - che sono notoriamente il tipo di consumo culturale più elitario e più strettamente legato al livello di cultura, la partecipazione si concentra quasi esclusivamente fra i laureati e i diplomati della scuola superiore.

L'analisi degli indici di partecipazione per circoscrizione geografica (Tab. 15) conferma infine la persistente debolezza dell'Italia meridionale, mentre le isole, soprattutto in materia di musica, mostrano indici più vicini a quelle delle altre aree del paese.

3. Alcune prime considerazioni

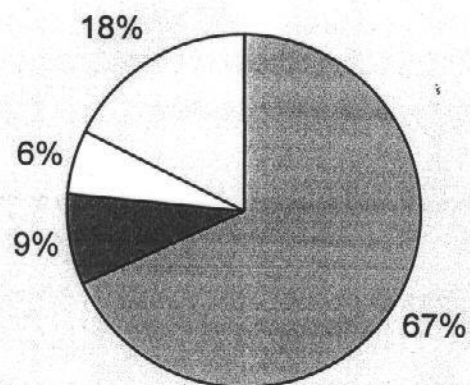
Complessivamente si può affermare che - dopo il forte dinamismo impresso alla domanda di spettacolo dal vivo negli anni '70, quando le presenze erano più che raddoppiate, e la successiva stagnazione degli anni '80 - negli anni '90 la domanda è tornata a crescere per

tutto l'arco del decennio, in particolare per il teatro e per i concerti di musica classica (+23% e +20% rispettivamente).

Ma l'elemento forse più positivo su cui richiamare l'attenzione è che l'aumento delle presenze non ha avuto luogo esclusivamente all'interno della stretta cerchia degli appassionati, ma è andato di pari passo con un certo allargamento della base del pubblico: gli indici di partecipazione allo spettacolo dal vivo presentano infatti, come si è visto, un incremento abbastanza significativo, soprattutto a partire dal 1995.

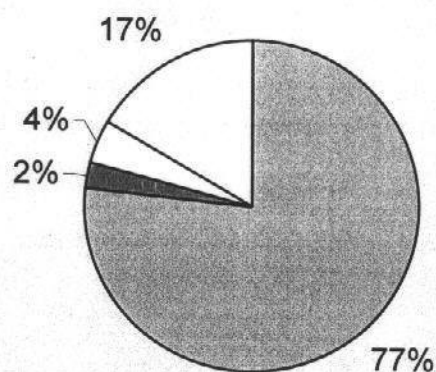
E' solo un inizio sulla strada che dovrà inevitabilmente portare ad una maggiore socializzazione di una pratica culturale ampiamente sovvenzionata dal settore pubblico, e tuttora troppo elitaria

Fig. 1) Composizione della domanda di spettacolo dal vivo nel 1999



□ Teatro ■ Lirica □ Danza □ Concerti di musica classica

Fig. 2) Composizione dell'offerta di spettacolo dal vivo nel 1999



□ Teatro ■ Lirica □ Danza □ Concerti di musica classica

Tab. 1) Composizione della domanda e dell'offerta per i vari settori dello spettacolo dal vivo(*) nel 1999

	Presenze	Rappresentazioni
Teatro (1)	16.132.271	83.883
Lirica (2)	2.024.300	2.583
Danza (3)	1.334.957	4.611
Concerti di musica classica	4.237.872	17.663
Totale	23.729.400	108.740

Fonte: Elaborazione dell'Osservatorio dello Spettacolo su dati SIAE

(*) E' esclusa la musica leggera in quanto sono stati considerati i settori dello spettacolo dal vivo attualmente sovvenzionati

(1) **Teatro** comprende: prosa, dialettale, rivista-commedia musicale, burattini e marionette, saggi culturali

(2) **Lirica** comprende lirica e operetta

(3) **Danza** comprende balletti e concerti di danza

Tab. 2) Rappresentazioni per i vari settori dello spettacolo dal vivo negli anni 1990-1999

	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999	var. % 1999-90
Teatro	69.968	72.582	72.105	70.846	74.792	76.589	80.041	80.817	84.187	83.883	19,9
Lirica, danza(*)	6.288	6.329	6.294	5.800	6.475	6.514	6.912	6.487	6.547	7.194	14,4
Concerti di musica classica	13.941	15.548	15.854	17.381	18.295	18.531	18.789	17.746	17.972	17.663	26,7
Totale	90.197	94.459	94.253	94.027	99.562	101.634	105.742	105.050	108.706	108.740	20,6

Fonte: Elaborazione dell'Osservatorio dello Spettacolo su dati SIAE

(*) Per il decennio la lirica e la danza sono state considerate unitariamente, in quanto la SIAE rileva separatamente i dati per i due settori solo a partire dal 1995.

Tab.3) Presenze per i vari settori dello spettacolo dal vivo negli anni 1990-1999

	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999	var. % 1999-90
Teatro	13.153.162	13.334.952	14.513.980	14.471.084	14.646.284	15.942.169	15.907.054	15.615.432	16.513.348	16.132.271	22,6
Lirica, danza(*)	3.182.394	3.202.108	3.212.971	2.953.997	3.167.813	3.312.991	3.731.705	3.276.636	3.337.460	3.359.257	5,6
Concerti di musica classica	3.526.089	3.761.776	3.741.791	3.779.092	4.025.872	4.184.539	4.239.095	4.114.880	4.176.612	4.237.872	20,2
Totale	19.861.645	20.298.836	21.468.742	21.204.173	21.839.969	23.439.699	23.877.854	23.006.948	24.027.420	23.729.400	19,5

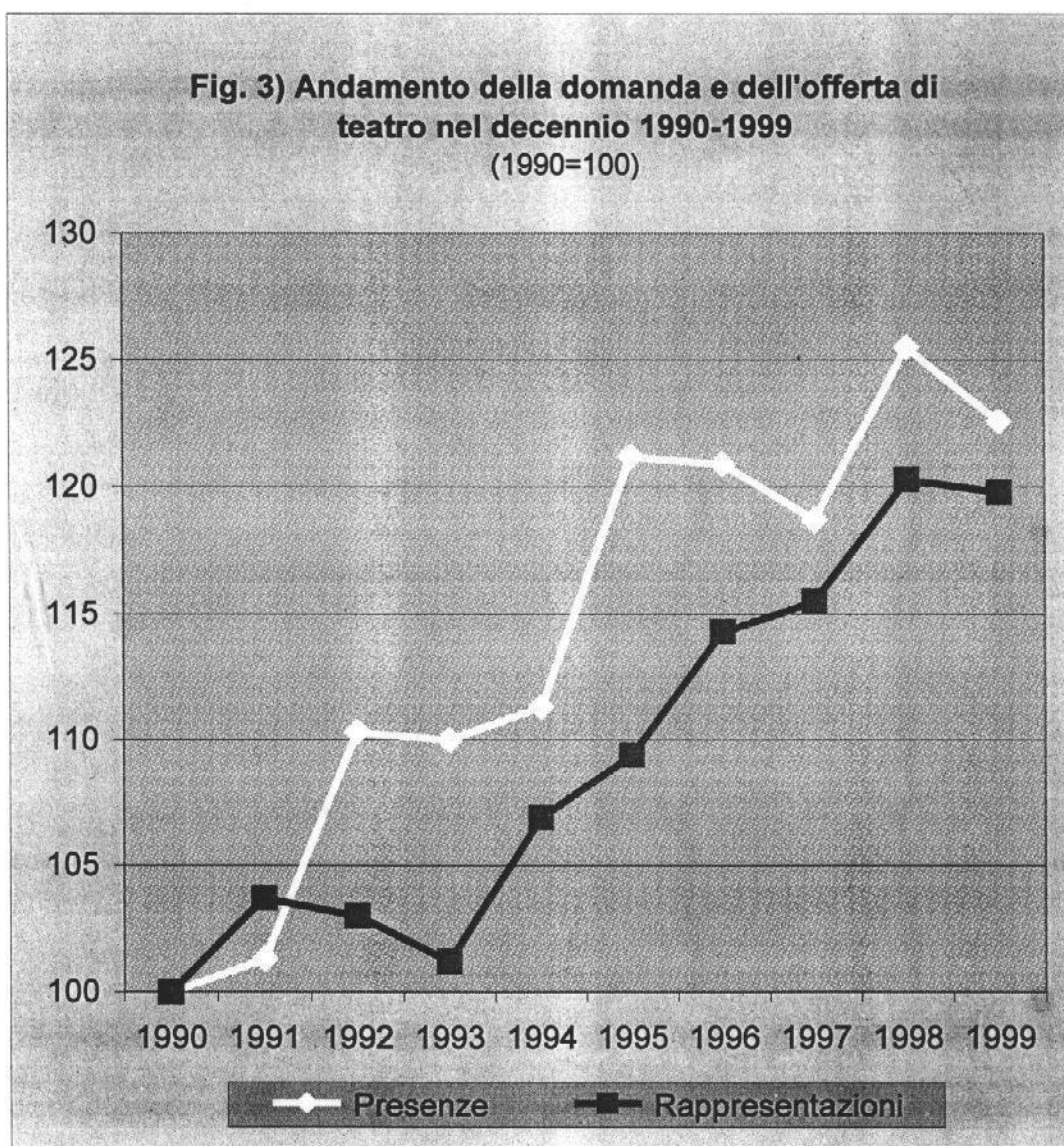
Fonte: Elaborazione dell'Osservatorio dello Spettacolo su dati SIAE

(*) Per il decennio la lirica e la danza sono state considerate unitariamente, in quanto la SIAE rileva separatamente i dati per i due settori solo a partire dal 1995.

**Tab. 4) Andamento della domanda e dell'offerta di teatro
nel decennio 1990-1999**
(1990=100)

	Presenze	Rappresentazioni
1990	100,0	100,0
1991	101,3	103,7
1992	110,3	103,0
1993	110,0	101,2
1994	111,3	106,9
1995	121,2	109,4
1996	120,9	114,3
1997	118,7	115,5
1998	125,5	120,3
1999	122,6	119,8

Fonte: Elaborazione dell'Osservatorio dello Spettacolo su dati SIAE

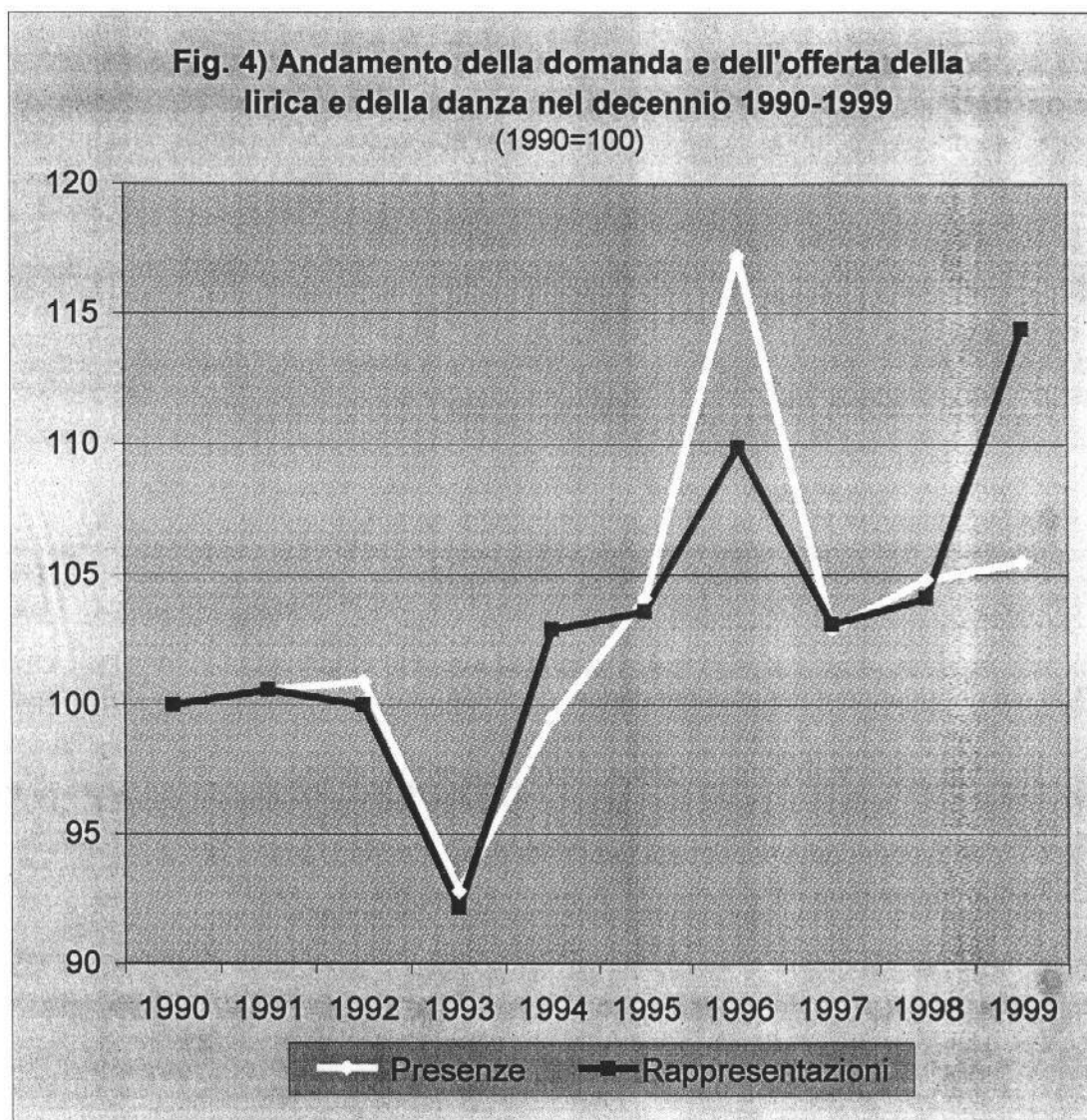


Tab. 5) Andamento della domanda e dell'offerta della lirica e della danza nel decennio 1990-1999

(1990=100)

	Presenze	Rappresentazioni
1990	100,0	100,0
1991	100,6	100,6
1992	100,9	100,0
1993	92,8	92,2
1994	99,5	102,9
1995	104,1	103,6
1996	117,2	109,9
1997	102,9	103,1
1998	104,8	104,1
1999	105,5	114,4

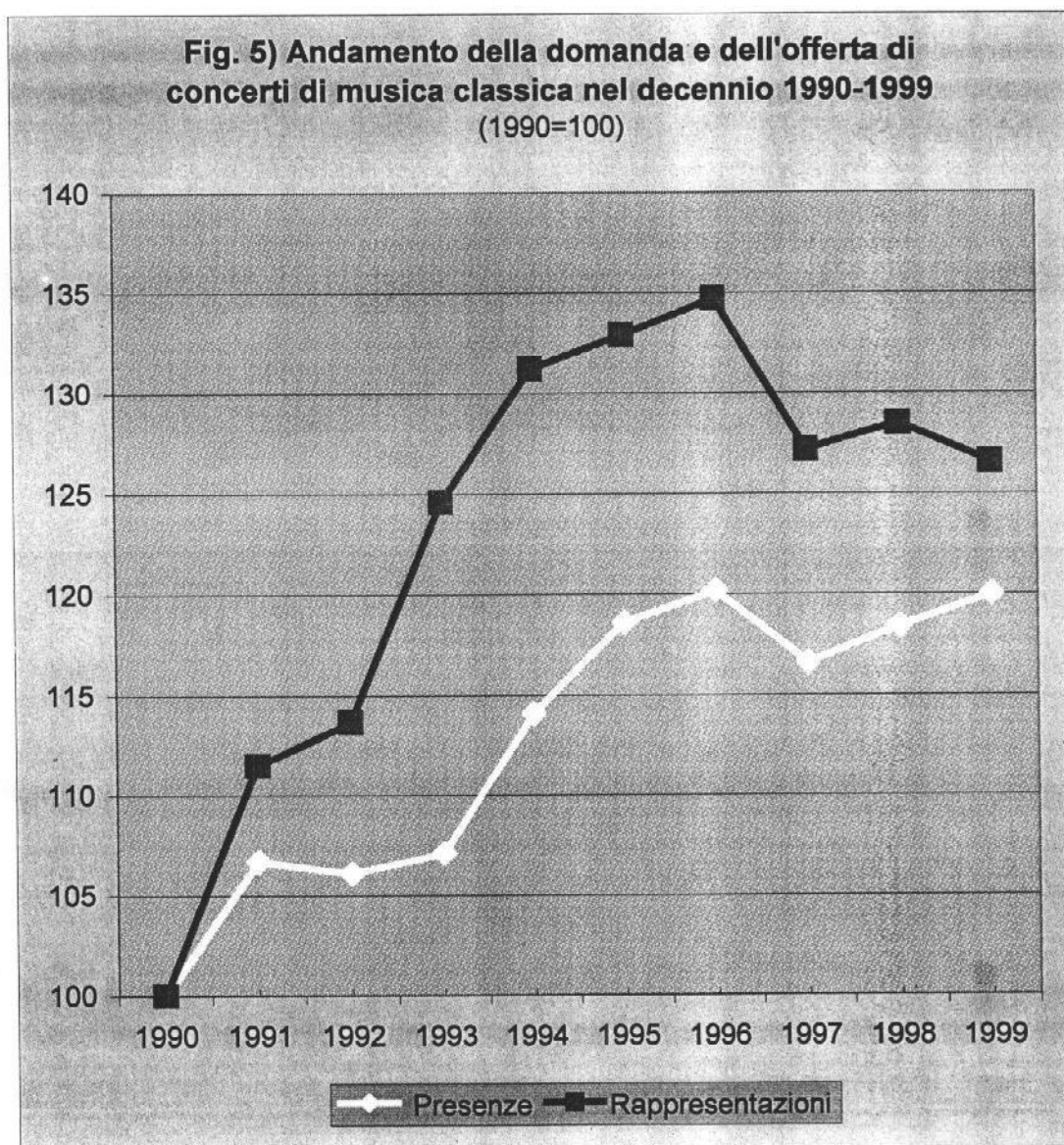
Fonte: Elaborazione dell'Osservatorio dello Spettacolo su dati SIAE



Tab. 6) Andamento della domanda e dell'offerta di concerti di musica classica nel decennio 1990-1999
(1990=100)

	Presenze	Rappresentazioni
1990	100,0	100,0
1991	106,7	111,5
1992	106,1	113,7
1993	107,1	124,6
1994	114,1	131,2
1995	118,6	132,9
1996	120,2	134,7
1997	116,6	127,2
1998	118,4	128,5
1999	120,0	126,6

Fonte: Elaborazione dell'Osservatorio dello Spettacolo su dati SIAE



Tab. 7) Andamento della domanda e del prezzo medio del teatro nel decennio 1990-1999

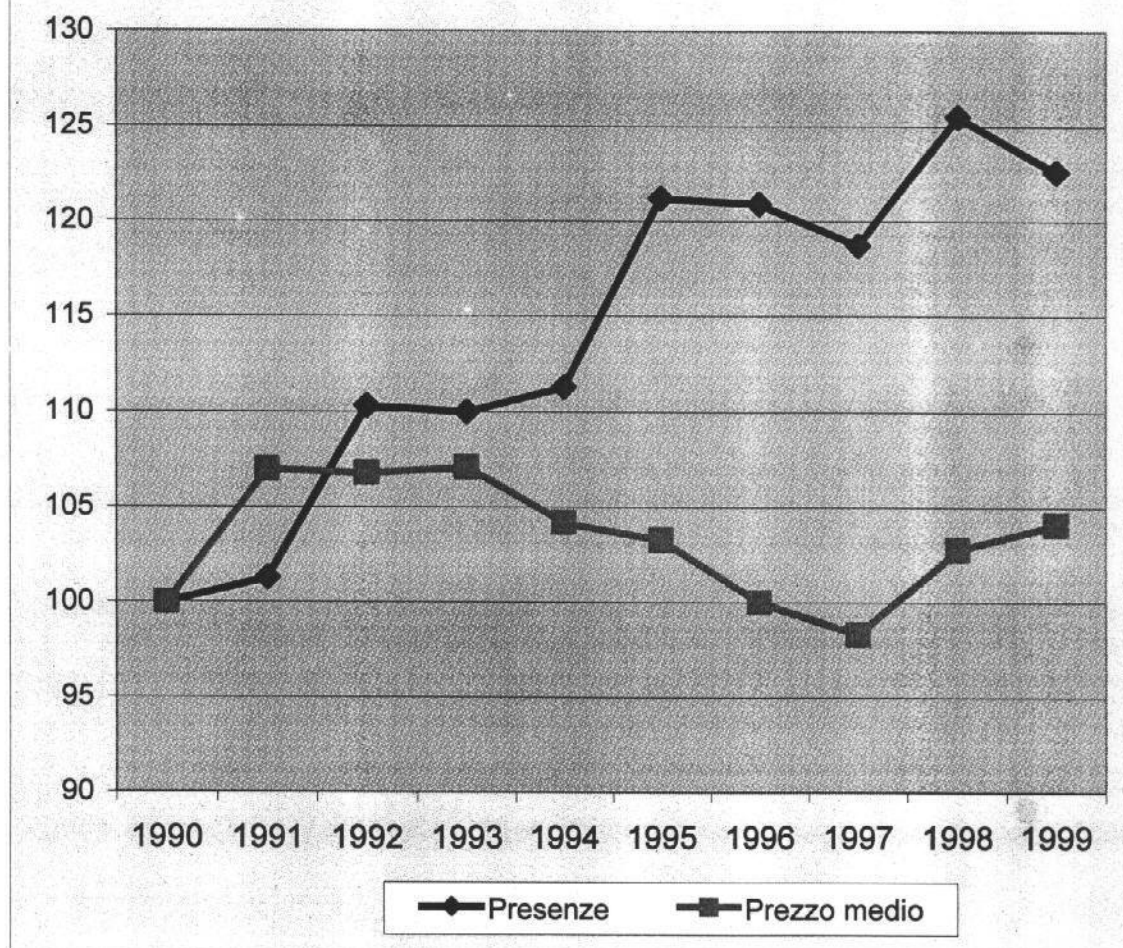
(1990=100)

	Presenze	Prezzo medio
1990	100,0	100,0
1991	101,3	107,0
1992	110,3	106,8
1993	110,0	107,1
1994	111,3	104,2
1995	121,2	103,3
1996	120,9	100,0
1997	118,7	98,3
1998	125,5	102,8
1999	122,6	104,1

Fonte: Elaborazione dell'Osservatorio dello Spettacolo su dati SIAE

Fig. 6) Andamento della domanda e del prezzo medio del teatro nel decennio 1990-1999

(1990=100)

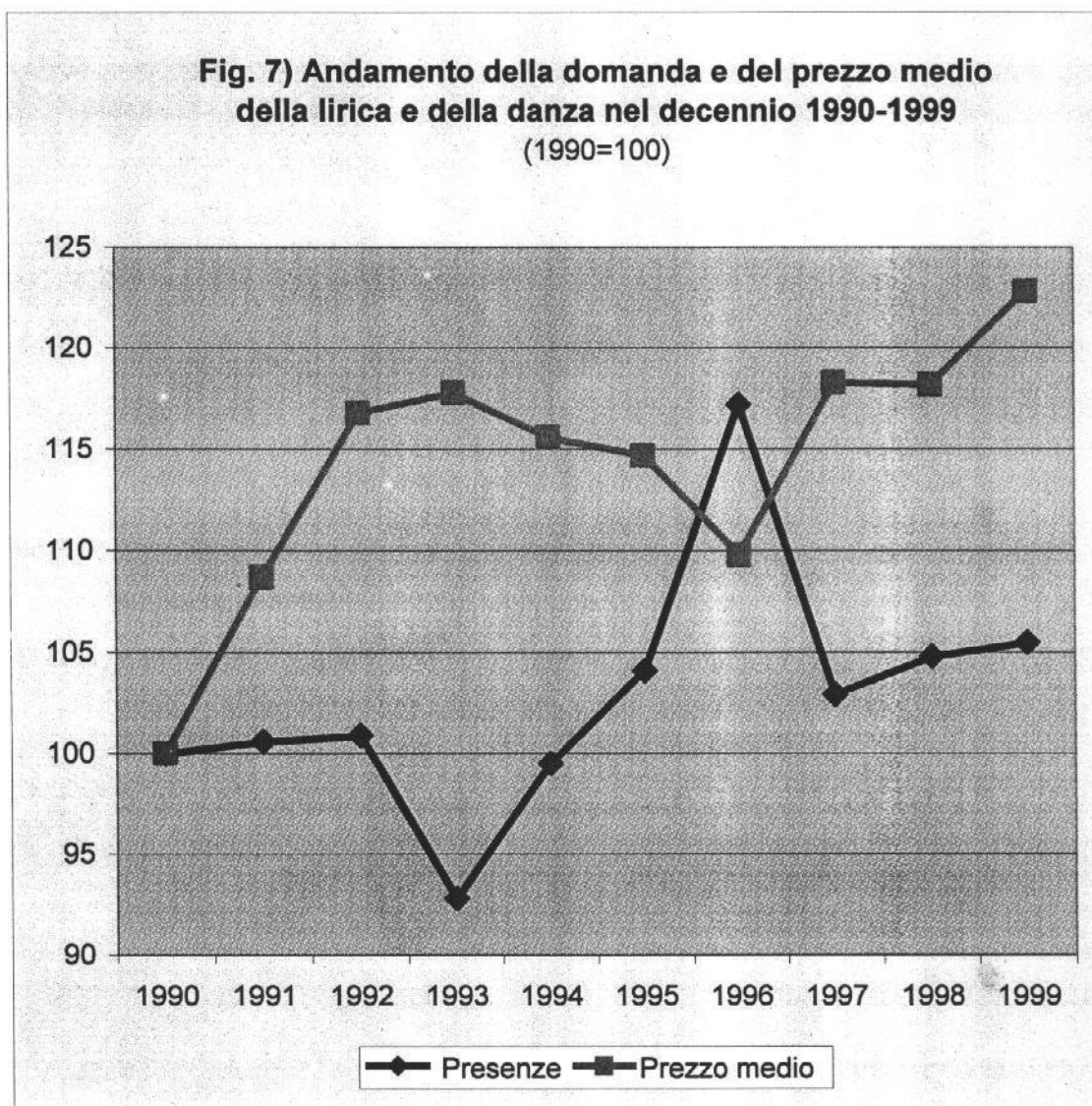


Tab. 8) Andamento della domanda e del prezzo medio della lirica e della danza nel decennio 1990-1999
(1990=100)

	Presenze	Prezzo medio
1990	100,0	100,0
1991	100,6	108,7
1992	100,9	116,8
1993	92,8	117,8
1994	99,5	115,6
1995	104,1	114,7
1996	117,2	109,8
1997	102,9	118,3
1998	104,8	118,2
1999	105,5	122,8

Fonte: Elaborazione dell'Osservatorio dello Spettacolo su dati SIAE

Fig. 7) Andamento della domanda e del prezzo medio della lirica e della danza nel decennio 1990-1999
(1990=100)



Tab. 9) Andamento della domanda e del prezzo medio dei concerti di musica classica nel decennio 1990-1999
(1990=100)

	Presenze	Prezzo medio
1990	100,0	100,0
1991	106,7	96,4
1992	106,1	100,0
1993	107,1	101,0
1994	114,1	97,8
1995	118,6	100,4
1996	120,2	99,7
1997	116,6	97,6
1998	118,4	96,4
1999	120,0	99,1

Fonte: Elaborazione dell'Osservatorio dello Spettacolo su dati SIAE

Fig. 8) Andamento della domanda e del prezzo medio dei concerti di musica classica nel decennio 1990-1999
(1990=100)

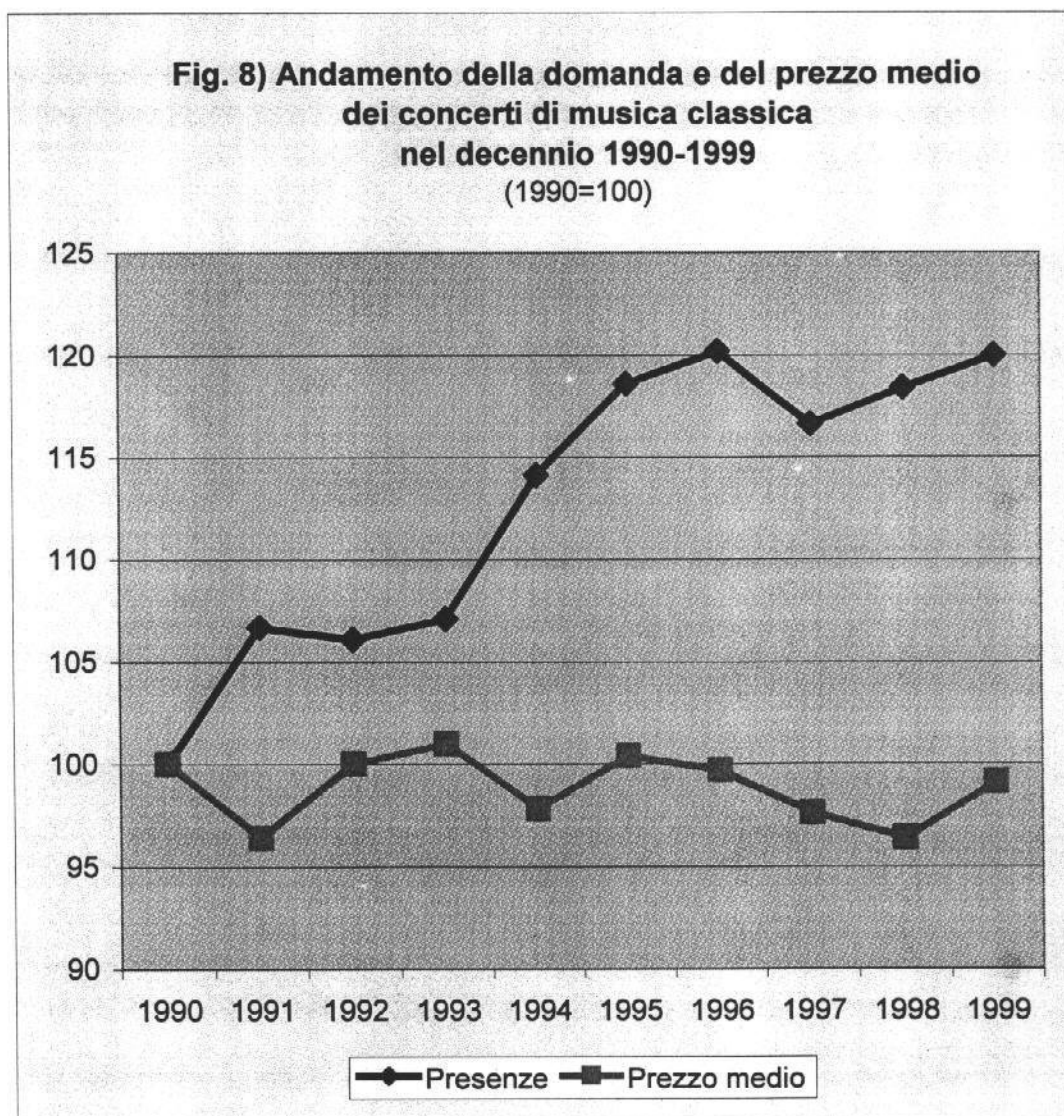
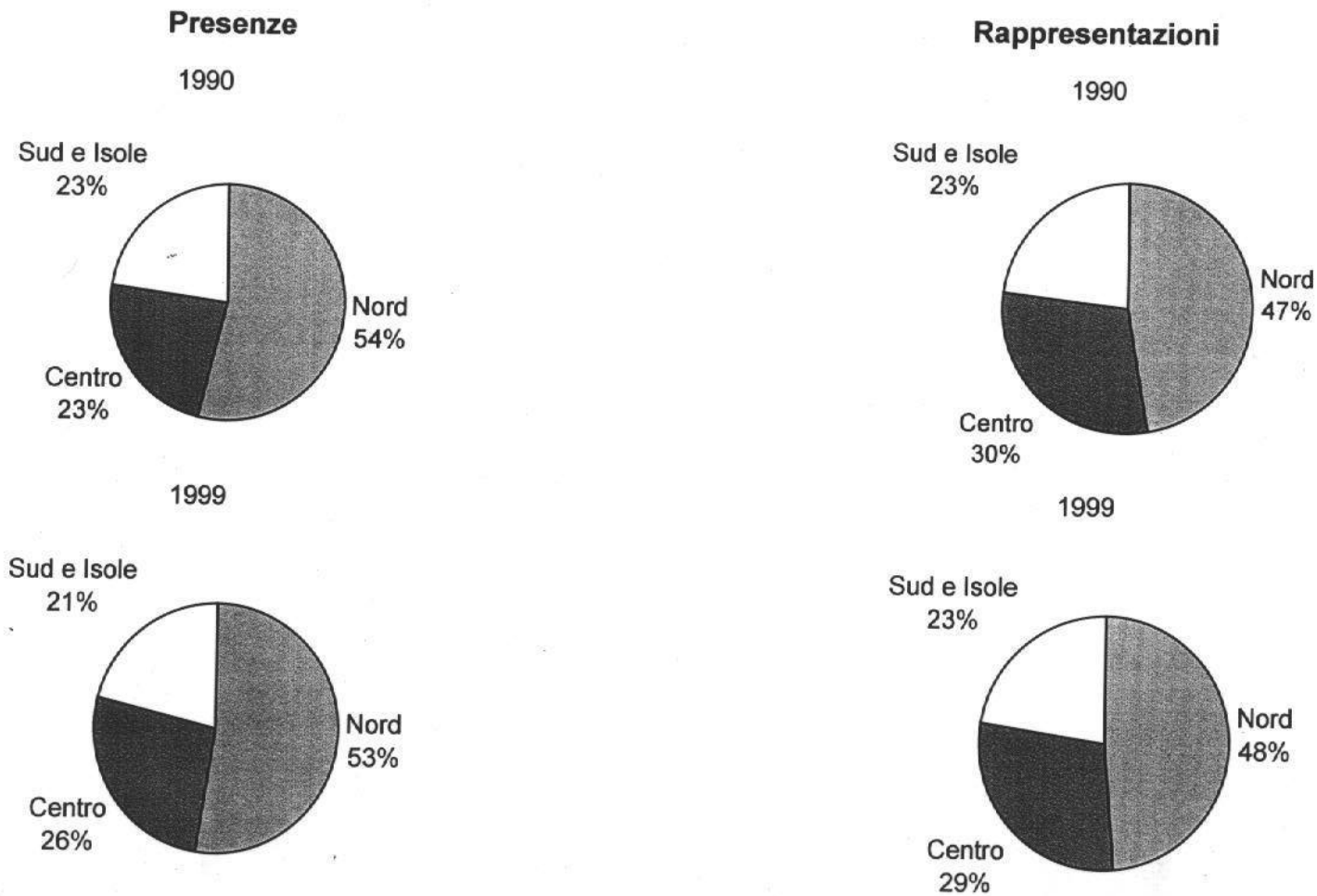


Fig. 9) Ripartizione percentuale delle presenze e delle rappresentazioni nello spettacolo dal vivo, per circoscrizioni territoriali nel decennio 1990-1999

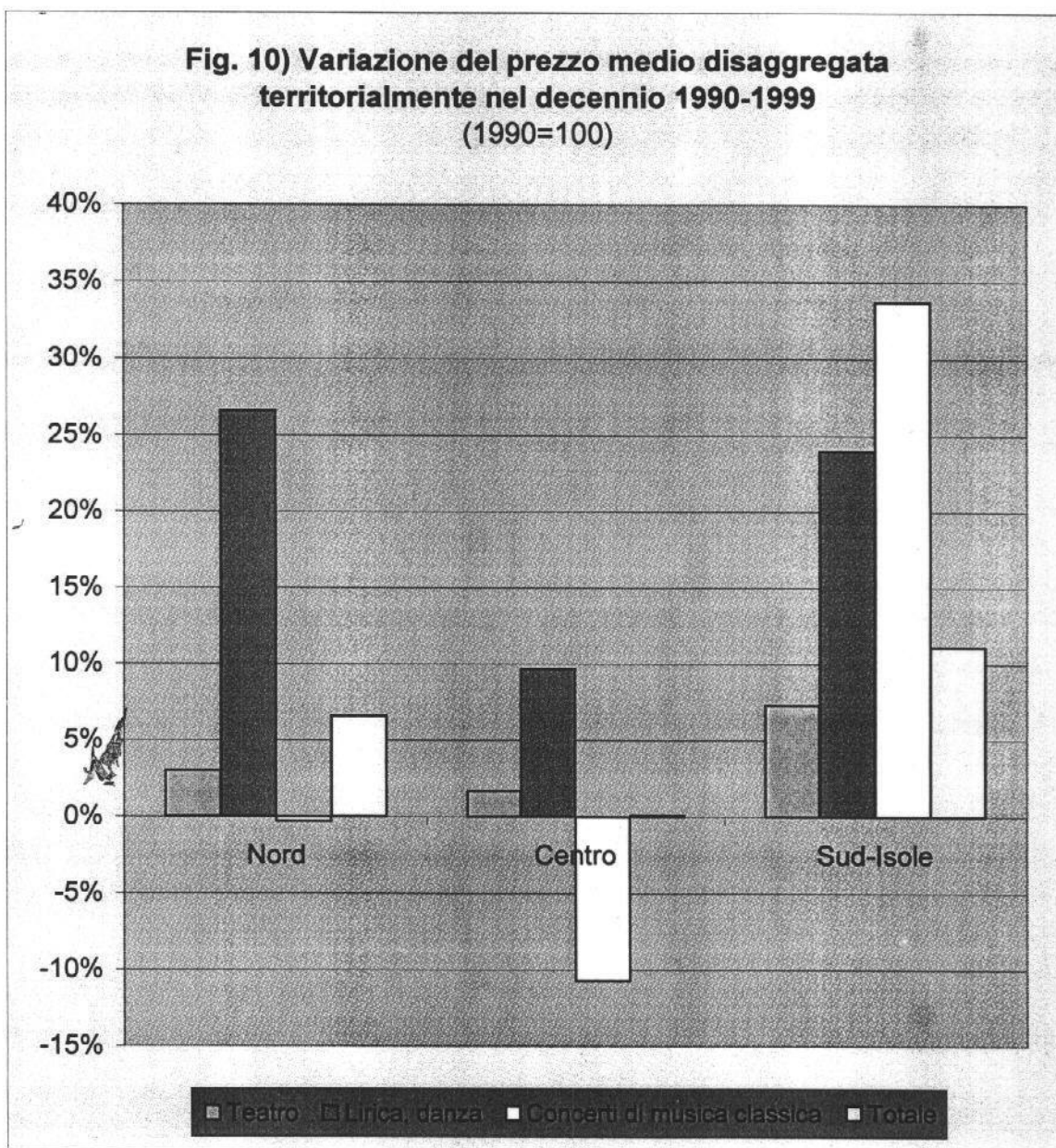


Tab. 10) Variazione percentuale del prezzo medio dei vari settori dello spettacolo dal vivo disaggregata territorialmente nel decennio 1990-1999 (1990=100)

	Teatro	Lirica, danza	Concerti di musica classica	Totale
Nord	3%	26,60%	-0,30%	6,60%
Centro	1,70%	9,70%	-10,70%	0,10%
Sud-Issole	7,30%	24%	33,70%	11,10%

Fonte: Elaborazione dell'Osservatorio dello Spettacolo su dati SIAE

Fig. 10) Variazione del prezzo medio disaggregata territorialmente nel decennio 1990-1999 (1990=100)

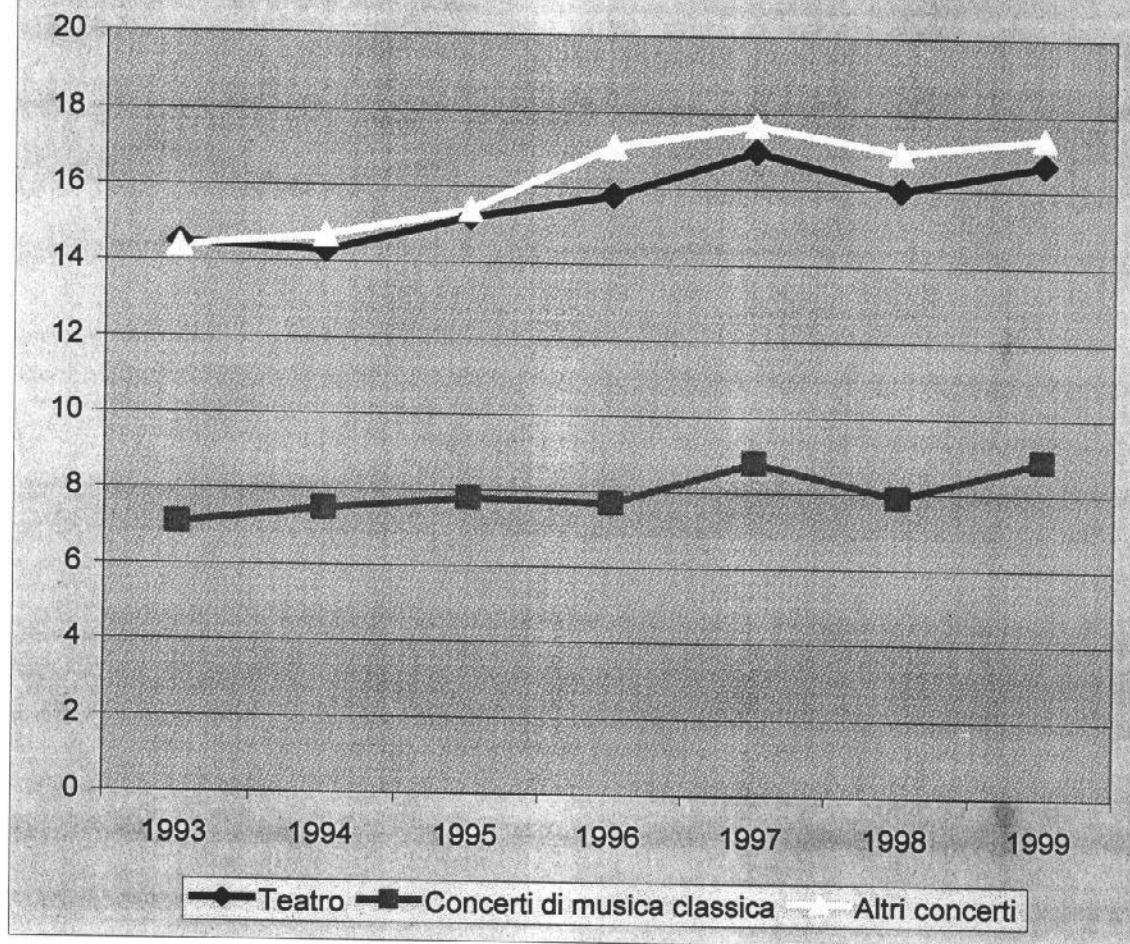


Tab. 11) Persone che hanno fruito almeno una volta dei diversi tipi di spettacolo negli anni 1993-1999

	Teatro	Concerti di musica classica	Altri concerti
1993	14,5	7,1	14,4
1994	14,3	7,5	14,7
1995	15,2	7,8	15,4
1996	15,8	7,7	17,1
1997	17,0	8,8	17,7
1998	16,0	7,9	17,0
1999	16,7	8,9	17,4

Fonte: Elaborazione dell'Osservatorio dello Spettacolo su dati ISTAT

Fig. 11) Persone che hanno fruito almeno una volta dei diversi tipi di spettacolo negli anni 1993-1999
(per 100 persone di 6 anni e più)



**Tab. 12) Persone che hanno fruito almeno una volta dei diversi tipi di spettacoli,
per sesso nel 1999**
(per 100 persone di 6 anni e più)

	Teatro	Concerti di musica classica	Altri concerti
Femmine	17,9	8,8	15,6
Maschi	15,4	9,0	19,2
Femmine e maschi	16,7	8,9	17,4

Fonte: Elaborazione dell'Osservatorio dello Spettacolo su dati ISTAT

**Tab. 13) Persone che hanno fruito almeno una volta dei diversi tipi di spettacoli,
per classi d'età nel 1999**
(per 100 persone di 6 anni e più)

	Teatro	Concerti di musica classica	Altri concerti
6-10	21,9	4,2	8,6
11-14	25,5	7,2	17,4
15-17	23,5	10,3	35,2
18-19	21,7	11,3	44,3
20-24	20,0	11,9	44,9
25-34	20,2	11,4	29,6
35-44	18,7	10,4	18,0
45-54	18,6	10,2	12,0
55-59	14,4	8,8	7,4
60-64	12,5	8,9	6,1
65-74	7,7	4,9	3,6
75 e +	3,7	3,2	1,5
Totale	16,7	8,9	17,4

Fonte: Elaborazione dell'Osservatorio dello Spettacolo su dati ISTAT

Tab. 14) Persone che hanno fruito almeno una volta dei diversi tipi di spettacolo, per titolo di studio nel 1999
(per 100 persone di 6 anni e più)

Titolo di studio	Teatro	Concerti di musica classica	Altri concerti
Laurea	45,4	28,0	27,5
Diploma superiore	26,8	15,4	30,2
Licenza media	13,9	7,2	19,5
Licenza elementare	8,3	3,1	5,5
Totale	16,7	8,9	17,4

Fonte: Elaborazione dell'Osservatorio dello Spettacolo su dati ISTAT

Tab. 15) Persone di 6 e più anni che hanno fruito dei diversi tipi di spettacolo, per ripartizione geografica nel 1999
(per 100 persone)

	Teatro	Concerti di musica classica	Altri concerti
Italia Nord-Occidentale	19,7	10,0	16,9
Italia Nord-Orientale	18,4	10,9	19,0
Italia Centrale	18,6	8,5	16,8
Italia Meridionale	11,9	6,8	16,4
Italia Insulare	14,1	8,0	18,7
Italia totale	16,7	8,9	17,4

Fonte: Elaborazione dell'Osservatorio dello Spettacolo su dati ISTAT